



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

c.f. 93109350616

Il Segretario Generale

Decreto del Segretario Generale n. 654 /S.E./L.S./283 del 3/12/2020

Oggetto: liquidazione e pagamento fattura n.8000820200comF00008 del 18/09/2020 emessa dal Consiglio Nazionale delle Ricerche con sede in Napoli (c.f. 80054330586).

- VISTO il D. Lgs. 152/06, recante, tra le altre, norme in materia di valutazione ambientale, difesa del suolo, tutela delle acque e gestione delle risorse idriche in cui è trasfusa la legge n. 183/89;
- VISTO l'art. 1, commi 3 e 4, del D.Lgs n. 284 dell'08/11/2016 che, modificando ed integrando il D.Lgs n. 152/2006, dispone che le "Autorità di bacino sono prorogate sino alla data di entrata in vigore del decreto correttivo che definisca la relativa disciplina" e che "sono fatti salvi gli atti posti in essere dalle Autorità di bacino dal 30 aprile 2016";
- VISTO in particolare l'art. 63 del d.lgs 152/2006 così sostituito dall'art. 51, comma 2, L. 28 dicembre 2015, n. 221 che istituisce in ciascun distretto idrografico, di cui all'art. 64 d.lgs152/2006, l'Autorità di Bacino distrettuale, di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno;
- VISTA la legge n. 221 del 28/12/2015 (Collegato Ambientale) che all'art. 51, c. 2, sancisce di fatto l'istituzione delle Autorità di Bacino Distrettuali;
- VISTO il D.M. Ministero dell'Ambiente del 25/10/2016, pubblicato in G.U. n. 27 del 02/02/2017 che disciplina l'attribuzione ed il trasferimento alle Autorità di Bacino Distrettuali del personale, delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla Legge n. 183/1989;
- VISTO il D.P.C.M. del 14/07/2017 con cui la dott.ssa Vera Corbelli già Segretario Generale dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno, è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, registrato alla Corte dei Conti in data 20/07/2017;
- VISTO il D.P.C.M. del 04/04/2018, pubblicato in gazzetta ufficiale del 13/06/2018, con cui sono state individuate e trasferite il personale, le risorse strumentali ivi comprese le sedi, e finanziarie delle sopresse Autorità di Bacino di cui alla legge 183/99 all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- VISTO in particolare l'art.5 c.2 del D.P.C.M. del 04/04/18 che recita che le contabilità speciali delle sopresse Autorità di Bacino di cui alla legge n.183/89, restano aperte presso la tesoreria provinciale competente a disposizione del funzionario delegato dell'autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale che subentra nella titolarità delle medesime;
- VISTO l'Accordo di Programma in data 12/11/2010, sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Campania finalizzato alla programmazione e finanziamento degli interventi urgenti e prioritari, da realizzare sul territorio campano ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO il D.P.C.M. del 21/01/2011 di nomina del prof. ing. Giuseppe De Martino, quale commissario straordinario delegato al sollecito espletamento delle procedure per la realizzazione degli interventi di cui al succitato Accordo di Programma;

Arleo
R



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

c.f. 93109350616

- CONSIDERATO che l'art. 4 del D.P.C.M. del 21/01/2011, altresì, autorizza il medesimo commissario a servirsi, per l'espletamento di tutte le relative attività tecnico/amministrative, degli uffici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e degli enti da questo vigilati;
- CHE con Decreto n. 80 in data 30/08/2013 il commissario straordinario delegato ha nominato, su indicazione dell'Autorità di Bacino, il funzionario dott. Gennaro Capasso, quale responsabile del procedimento relativo alla progettazione dell'intervento di cui al n.17 della Delibera CIPE8/2012 ed al n. cod. ISTAT 3 dell'Allegato I all'Accordo di Programma;
- CHE l'intervento in parola consiste sostanzialmente nell'esecuzione dei lavori per lo splateamento e la riprofilatura della varice di dissipazione e del canale d'imbocco dello scolmatore, dei lavori per il ripristino delle opere di sbocco a mare, nonché nell'edificazione di altre opere complementari, implicando, tra l'altro, lo scarico a mare e/o in ambienti ad esso contigui di materiali provenienti da dragaggi di fondali di ambienti marini e salmastri o da dragaggi di terreni litoranei emersi;
- CHE l'art. 19, comma 2 del D.Lgs. 163/06 esclude dall'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici gli appalti di servizi, aggiudicati ad un'altra amministrazione aggiudicatrice, in base ad un diritto esclusivo derivante da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative pubblicate;
- CHE l'art. 27 del D.Lgs. 163/06 consente l'affidamento dei servizi esclusi, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità, previo invito rivolto ad almeno cinque concorrenti, se ciò compatibile con l'oggetto del contratto;
- CHE il responsabile del procedimento ha riferito in merito all'invito rivolto a tre organismi pubblici, a fornire un preventivo relativo al servizio per la caratterizzazione chimico/fisica e microbiologica dei sedimenti presenti nella varice di dissipazione e nel canale d'imbocco dello scolmatore, l'attribuzione, mediante test di cessione, del codice CER di rifiuto di cui all'allegato D del D.Lgs. 152/2006, nonché per la caratterizzazione delle sabbie, in corrispondenza dello sbocco a mare e delle spiagge limitrofe, ai fini di eventuali operazioni di ripascimento;
- CHE dei tre organismi invitati (ARPA Campania, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambienta/i, Biologiche e Farmaceutiche dell'UNINA II e l'Istituto per l'Ambiente Marino Costiero del CNR) l'offerta più vantaggiosa risulta essere quella dell'Istituto per l'Ambiente Marino Costiero del CNR con sede in Napoli (c.f.80054330586);
- VISTO il d.s.n.49/2014 che autorizza l'affidamento del servizio di "caratterizzazione chimico/fisica e microbiologica dei sedimenti presenti nella varice di dissipazione e nel canale d'imbocco dello scolmatore Lavapiatti..." all'Istituto per l'Ambiente Marino Costiero del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) con sede in Napoli (c.f.80054330586) per un costo di €.63.380,00=(IVA esclusa);
- VISTO il d.s.n.223/2014 che modifica parzialmente l'art.2 del d.s.n.49/2014;
- VISTO il contratto rep.n.1052 del 07/08/2014 sottoscritto con il dott. Salvatore Mazzola (c.f. MZZSVT53L28G273X) in rappresentanza dell'Istituto per l'Ambiente Marino Costiero del CNR con sede in Napoli (c.f.80054330586) di affidamento del servizio di "caratterizzazione chimico/fisica e microbiologica dei sedimenti presenti nella varice di dissipazione e nel canale d'imbocco dello scolmatore Lavapiatti..." (CIG 5656726DF4) con un costo di €.63.380,00= oltre IVA ed oneri di legge;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

c.f. 93109350616

- VISTA la comunicazione del direttore dell'Istituto di Scienze Marine (ISMAR) di avvenuta soppressione dell'Istituto per l'Ambiente Marino Costiero del CNR con sede in Napoli (c.f.80054330586) con provvedimento del Presidente del CNR n. 112/2018;
- VISTO il certificato di pagamento del 28/03/2019 a firma del S.G. che autorizza il pagamento del compenso per l'attività di cui al contratto di cui sopra;
- VISTA la fattura n.8000820200comF00008 del 18/09/2020 dell'importo di €.77.323,60= di cui €.13.943,60= per IVA al 22% emessa dal Consiglio Nazionale delle Ricerche con sede in Napoli in Calata Porta di Massa per l'attività di cui al contratto rep.n.1052 del 07/08/2014;
- VISTA la dichiarazione rilasciata, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dal direttore dell'Istituto di Scienze Marine (ISMAR) sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO il DURC On-Line Prot. INAIL_23736619 emesso il 13/09/2020;
- CONSIDERATO che occorre procedere al pagamento prioritario della fattura sopracitata anche al fine di evitare l'aggravio di spesa con la richiesta di interessi di mora e di oneri aggiuntivi;
- CONSIDERATO che alla spesa di €.63.380,00= si può far fronte con i fondi del cap.n.999-40 accreditati sulla C.S. 1604 aperta presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli;

Per quanto sopra visto e considerato, nelle more dell'approvazione del Regolamento d'Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e a termine delle vigenti disposizioni di legge e del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ex Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa:

- 1) Di liquidare l'importo di €.63.380,00= per il pagamento della fattura n.8000820200comF00008 del 18/09/2020 dell'importo di €.77.323,60= di cui €.13.943,60= per IVA al 22% emessa dal Consiglio Nazionale delle Ricerche con sede in Napoli in Calata Porta di Massa (c.f.80054330586) per il saldo dell'attività di cui al contratto rep.n.1052 del 07/08/2014(CIG 5656726DF4).
- 2) Di autorizzare il pagamento della somma di €.63.380,00=, a favore della Consiglio Nazionale delle Ricerche con sede in Napoli (c.f. 80054330586), con prelevamento dei fondi accreditati dal cap. n.999-40 accreditati sulla C.S. 1604 aperta presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli.
- 3) Di trasmettere il presente atto al Settore Gestione Economica per gli adempimenti consequenziali.
- 4) Di disporre la pubblicazione del presente atto nel sito dell'Autorità nella sezione Amministrazione Trasparente sottosezione "Provvedimenti".

Il Responsabile del Settore Gestione Economica
Dir. Amm.vo *F. Covelli Goffredo*



